

# Sotto il campanile



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D.

*Domenica 8 Giugno 2025*

## **DOMENICA DI PENTECOSTE** **“Tutti furono colmati di Spirito Santo” (At 2, 4)** **08 Giugno 2025 – Foglio n. 303**



Gesù Risorto porta a compimento la missione, affidatogli dal Padre, facendo dono all'umanità del suo Spirito, il Paraclito, Colui che ora ci è vicino, si fa prossimo, cammina a fianco, anzi dentro, infuso nella nostra vita. La dispersione, che da sempre minaccia la convivenza umana, a partire dalla triste esperienza della Torre di Babele fino al brutto spettacolo ancora sotto i nostri occhi di guerre e violenze, è superata dalla comunione fraterna. Lo Spirito affianca gli uomini, li conduce al Risorto, li incorpora a Lui e di molti, anzi di tutti, fa una cosa sola. Il sogno del Salmo 85 finalmente si avvera: “Misericordia e verità si incontreranno, giustizia e pace si baceranno, la verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo” (vv 11-12). Ora è l'amore l'unica legge a guidare il cammino dei popoli.

I nostri adolescenti, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, che animeranno le settimane estive in Oratorio, sono un segno strepitoso della presenza dello Spirito. Mi dà gioia e meraviglia riconoscere che questi nostri ragazzi, pur in mezzo alle crisi e alle turbolenze dell'età, cercano una via di vera pienezza, il bene da far fiorire nei cuori, un mondo nuovo da realizzare nell'amicizia e nella disponibilità al servizio dei più piccoli. Il loro impegno è un invito a guardare avanti con fiducia. Alla superficie degli oceani le onde sono spesso agitate e fanno paura. La maggior parte delle acque e del calore, però, è trasportata da correnti profonde e silenziose. Anche la storia, in perenne subbuglio e colpita dalla cieca violenza del male, nasconde fermenti nuovi di vita, che portano verso l'unità e la pace. Lo Spirito bussa alla porta dei cuori – “Toc Toc” – e fa nascere belle esperienze di bene, che sono un seme di speranza.

Quando ci si lascia andare al vento dello Spirito, tutto cambia. Santiago, l'anziano pescatore, protagonista de “Il vecchio e il mare” di Hemingway, diceva a se stesso: “Ora non è il momento di pensare a quello che non hai. Pensa a quello che puoi fare con quello che hai”. Un campetto dell'Oratorio può dar vita a storie incredibili. Forse non tutto, ma molto, moltissimo è possibile fare per il futuro dell'umanità. Anche i miracoli. Sulla terra dura, calpestata da centinaia di bambini, dove non spunta un filo d'era, crescono gli uomini e le donne di domani, i capolavori dello Spirito.

### **IL COLLASSO DELLA RAGIONE SENZA SPIRITUALITÀ, NESSUNA PACE**

Il mondo ha bisogno di profeti, pieni di Spirito, decisi ad andare controcorrente e a seguire con coraggio la via indicata da Gesù, quella della pace e della fratellanza. Mauro Magatti analizza i nostri tempi, segnati da odio e violenza, e indica la promessa del profeta Gioele, per uscire dalla crisi e ripartire: “Dopo questo, io effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. Anche sopra gli schiavi e sulle schiave, in quei giorni, effonderò il mio Spirito. Farò prodigi nel cielo e sulla terra” (Gl 3, 1-3).

Il mondo oggi è testimone di drammi, che sembrano non conoscere tregua. A Gaza e in Ucraina, lo scontro ha assunto una logica totalizzante. Le leadership di Vladimir Putin e Benjamin Netanyahu, seppur diversissime per contesto e storia, si stanno muovendo secondo uno schema comune: l'annientamento dell'altro come soluzione finale. Putin, intrappolato nel suo disegno imperiale post-sovietico, non può permettersi una

sconfitta in Ucraina senza mettere a rischio la sua stessa permanenza al potere. Ogni cedimento, ogni passo indietro, verrebbe vissuto come un'umiliazione intollerabile, non solo per lui, ma per l'intero apparato che ha costruito. Così la guerra continua, anche se logora la Russia, economicamente e culturalmente.

Netanyahu, dal canto suo, ha legato la sua sopravvivenza politica alla guerra contro Hamas e alla promessa, esplicita o implicita, di "eliminare" la minaccia palestinese con ogni mezzo. Dopo l'orrore del 7 ottobre, la risposta di Israele è stata sproporzionata, cieca, devastante. Interi quartieri sono stati rasi al suolo, decine di migliaia di morti, tra cui moltissimi bambini. La logica che guida l'azione del governo israeliano non sembra più rispondere a criteri strategici, ma piuttosto a un impulso ossessivo alla vendetta, al dominio, al controllo assoluto. In entrambi i casi, il punto di non ritorno è superato. Tornare indietro richiederebbe una forza morale e politica che questi leader non hanno, o non vogliono avere. E, nel frattempo, si perde il conto delle vite sospese, spezzate, umiliate.

Di fronte a questi drammi, il mondo appare impotente. La comunità internazionale è divisa, stanca, bloccata da interessi contrapposti. Nessuno sembra avere il coraggio, la visione o la credibilità per proporre una via d'uscita. Gli Stati Uniti, da sempre attore centrale nella politica globale, sono nel pieno di una profonda crisi interna. La politica estera americana oscilla tra improvvisazioni muscolari e ritiri disordinati. Manca una coerenza, manca una strategia, manca – soprattutto – la capacità di parlare al mondo come guida morale, come forza capace di costruire pace. La Cina è prigioniera delle sue stesse ambizioni neo-imperiali. Il suo silenzio complice davanti alla guerra in Ucraina e la retorica ambigua su Gaza mostrano una leadership preoccupata più dei propri interessi economici e strategici che della costruzione di un sistema internazionale più giusto.

L'Europa, infine, è forse l'attore più deludente. Troppo debole, troppo dispersa, troppo ripiegata su se stessa. Incapace di parlare con una voce sola, si limita a reazioni timide, dichiarazioni generiche, iniziative inconsistenti. Eppure sarebbe proprio l'Europa, con la sua storia, la sua cultura della mediazione, la sua vicinanza geografica ed esistenziale ai conflitti in corso, a poter giocare un ruolo determinante.

In questo scenario, l'assenza di una guida globale capace di interrompere la spirale della violenza e proporre una visione alternativa del mondo è la più grave tra le emergenze. Senza un punto di riferimento, le guerre diventano infinite, i conflitti si moltiplicano, la disumanizzazione avanza.

Come se ne esce? Aspettando di vedere chi sarà il "vincitore"? Ma come non capire che, in un mondo tanto interconnesso, quel momento, se mai arriverà, non farà altro che alimentare una catena infinita di odio, rancore, vendetta? Le risposte tradizionali – diplomazia, mediazione, pressioni internazionali – sono necessarie, ma non bastano. La macchina della violenza è ben oliata, gli automatismi della guerra radicati. Serve, paradossalmente, un atto di rottura interiore, cioè l'apertura a un'altra logica, che sospenda il giudizio, che cambi lo sguardo. I tavoli negoziali hanno successo quando c'è qualcuno disposto a interrompere il ciclo della vendetta, a dire "basta" anche quando avrebbe il potere di colpire. Oggi manca questa forza interiore. E forse, il primo passo per ritrovarla, è proprio fermarsi, ascoltare, pregare.

Ci troviamo davanti a un collasso della ragione. In fondo questa crisi prolungata non fa altro che smascherare il vuoto del nostro tempo. Senza il senso della sua fragilità, della sua finitezza, l'umano delira nei suoi bisogni di onnipotenza. La crisi è prima di tutto spirituale. E da lì che bisogna ripartire. Non si costruisce la sicurezza sulla paura, né la giustizia sull'odio. Questo la storia lo ha insegnato mille volte. Gridiamolo sui tetti. Ne abbiamo terribilmente bisogno. *(Mauro Magatti, Avvenire, 01 Giugno 2025)*

don Franco Colombini

## **DOMENICA DI PENTECOSTE**

**08 Giugno 2025**

Ore 12.30: BATTESIMO di Danzi Giulia e Fracassa Alessandro Liam

Ore 15.30: BATTESIMO di Di Stefano Mia e Verzeletti Lavania

### **IN SETTIMANA**

Lunedì 09 Giugno inizia l'Oratorio estivo.

Facciamo gli auguri gli educatori, animatori, volontari per questo impegno bello e faticoso, ma ricco di bene

Mercoledì 11 Giugno, ore 10.00: Caritas

Giovedì 12 Giugno, ore 21.00: Catechiste

Sabato 14 Giugno,

ore 10.45: MATRIMONIO di Stellato Daniele e Cafiero Tiziana Antonietta

ore 18.45: 25mo anniversario di Matrimonio di Iacopino Francesco e Papaleo Laura

## **DOMENICA DELLA SS. TRINITÀ**

**15 Giugno 2025**

ore 12.30: MATRIMONIO di Ruscillo e Tancredi Federica

ore 15.30: BATTESIMO di Ormellese Matilde

## **DOMENICA DEL CORPUS DOMINI**

**22 Giugno 2015**

Ore 10.00 e ore 11.15 (in Oratorio) : S. Messa presieduta dal prete novello **DON RICCARDO BORSANI**

Ore 12.30: BATTESIMO di Coca Edoardo

Ore 19.00: PROCESSIONE EUCARISTICA CITTADINA (da S. Ambrogio a S. Lorenzo)

### **DA NON DIMENICARE**

**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE:** martedì 17 Giugno ore 21.00

**PIZZATA IN ORATORIO:** martedì 20 giugno ore 20.00

**S. MESSA AL TR4:** sabato 21 Giugno ore 18.15

**SOTTO IL CAMPANILE AUGURA UNA SERENA ESTATE**

**Ci vedremo nel mese di Settembre**

## CALENDARIO LITURGICO

<p><b><u>DOMENICA</u></b> <b>8 Giugno</b></p> <p><b>PENTECOSTE</b></p>	<p>Ore 08.30: Guiotto Angelo                  Ore 10.00: Fam. Locatelli e Arioli                  Ore 11.15: Spendio Michele, Porzia e Michele                  Ore 18.00: Venturini Gianfranco  <b>Ore 12.30: BATT. Danzi Giulia, Fracassa                  Alessandro Liam</b>  <b>Ore 15.30: BATT. Di Stefano Mia, Verzeletti                  Lavinia</b></p>
<p><b><u>LUNEDÌ</u></b> <b>9 Giugno</b> <b>B. Vergine Maria, Madre della Chiesa</b> <b>Dedicazione chiesa s. Ambrogio</b></p>	<p>Ore 08.00:                  Ore 18.00: Croci Luigi</p>
<p><b><u>MARTEDÌ</u></b> <b>10 Giugno</b> <b>Feria</b></p>	<p>Ore 08.00: Pietro, Carla, Dino, Felice                  Ore 18.00: Salvini Francesco</p>
<p><b><u>MERCOLEDÌ</u></b> <b>11 Giugno</b> <b>S. Barnaba, apostolo</b></p>	<p>Ore 08.00: Panza Stefania e Paolo                  Ore 18.00: Fam. Bertè e Corso</p>
<p><b><u>GIOVEDÌ</u></b> <b>12 Giugno</b> <b>Feria</b></p>	<p>Ore 08.00:                  Ore 18.00: Godigno Teodoro</p>
<p><b><u>VENERDÌ</u></b> <b>13 Giugno</b> <b>S. Antonio da Padova, P. e D</b></p>	<p>Ore 08.00:                  Ore 18.00: Santini Giuseppe e Antonella,                  Lombardo Michele</p>
<p><b><u>SABATO</u></b> <b>14 Giugno</b> <b>B. Mario Ciceri, presbitero</b></p>	<p>Ore 17.00: Litta Pietro e Toscani Maria                  Ore 18.15: Giaconia Gandolfo  <b>Ore 10.45: Matrimonio Stellato Daniele e Cafiero                  Tiziana</b></p>
<p><b><u>DOMENICA</u></b> <b>15 Giugno</b></p> <p><b><u>SS. TRINITA'</u></b></p>	<p>Ore 08.30: Garibaldi Antonia                  Ore 10.00: Bonacina Mario, Rosa, Valentino                  Ore 11.15: Cacciamani Luca                  Ore 18.00: Testori Felice e Elena  <b>Ore 12.30: Matrimonio Ruscillo Andrea e Tancredi                  Federica</b>  <b>ORE 15.30: BATTESIMO Ormellese Matilde</b></p>

### IN QUESTA SETTIMANA

Con il **Battesimo** accogliamo nella chiesa **DANZI GIULIA, DI STEFANO MIA, FRACASSA ALESSANDRO LIAM, URSI AURORA, VERZELETTI LAVINIA**: crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e gli uomini.

Abbiamo celebrato il **Matrimonio** cristiano di **POLLI MARCO e NEGRI PAOLA MICAELA**: siano testimoni dell'amore del Cristo Risorto.

In questa settimana è tornata alla **Casa del Padre GRAVINA ROSA**: viva nella luce e nella pace del Paradiso.

*Sotto il campanile lo trovate anche su <http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>*